



PROPONENTE:

COMUNE DI MONSELICE

Piazza San Marco, 1 - 35043 Monselice (PD)

Tel. 0429/786911 Fax 0429/73092

PEC: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

NUOVO CASELLO MONSELICE -POZZONOVO (MONSELICE SUD) E VIABILITA' AFFERENTI MONSELICE (PD) Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (art. 19 D.Lgs. 152/2006)

Coordinamento progettazione
e valutazioni ambientali

ING. SANDRO BENATO
ARCH. NICOLA VISENTINI



NET PROJECT S.R.L. - Piazza Modin 12 - 35129 Padova - Tel. 049 8935081 - Fax 049 8935137

Consulente: Progettazione Viaria

PROF. PASETTO ING. MARCO

Via Curtatone e Montanara 3- 35141 Padova - Tel./Fax 049 871135

Consulente: Progettazione strutture in C.A.

PROF. PIZZOCCHERO ING. TIZIANO

Via Leonardo da Vinci 32- 35010 Cadoneghe (PD) - Tel. 049 706480

Consulente: Progettazione strutture in acciaio

SPOLADORE ING. LUCA

Via G. Mazzini 4 - 35010 Vigonza (PD) - Tel. 349 4663410

Consulente: Progettazione geotecnica

PROF. MAZZUCATO ING. ALBERTO

Via Santa Rosa 52 - 35100 Padova - Tel. 049 8910298

RELAZIONE GENERALE DI CANTIERE

CODICE ELABORATO	FILE NAME	DATA EMISSIONE	VERSIONE
ELAB08	ELAB08.PDF	01.08.2018	REV. 0

1. PREMESSA	3
2. AREA DI CANTIERE	3
2.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLE AREE DI CANTIERE	8
2.1.1 Area logistica di cantiere	8
2.1.2 Cantiere Operativo 0	8
2.1.3 Area di Caratterizzazione Terre	9
2.1.4 Area di Stoccaggio Coltivo	10
2.1.5 Cantiere operativo 1	10
2.1.6 Cantiere operativo 2	10
2.2 ASPETTI IDRAULICI	11

1. PREMESSA

La presente relazione descrive l'ubicazione e le caratteristiche del cantiere predisposto per la realizzazione del nuovo casello autostradale denominato "Monselice - Sud" ubicato al confine tra il Comune di Monselice e quello di Pozzonovo.

2. AREA DI CANTIERE

In funzione delle attività e del personale dell'impresa medio presente in cantiere è stata individuata, dopo un'attenta analisi del territorio, un'area compresa tra la SR 104 km 1+000 e il km 1+100 e via Basse nel Comune di Monselice. Tale area è censita al NCT del Comune di Monselice al foglio 41 mappale 37 e 127. In tale area avrà sede il cantiere principale secondo quanto riportato in fig. 2-2

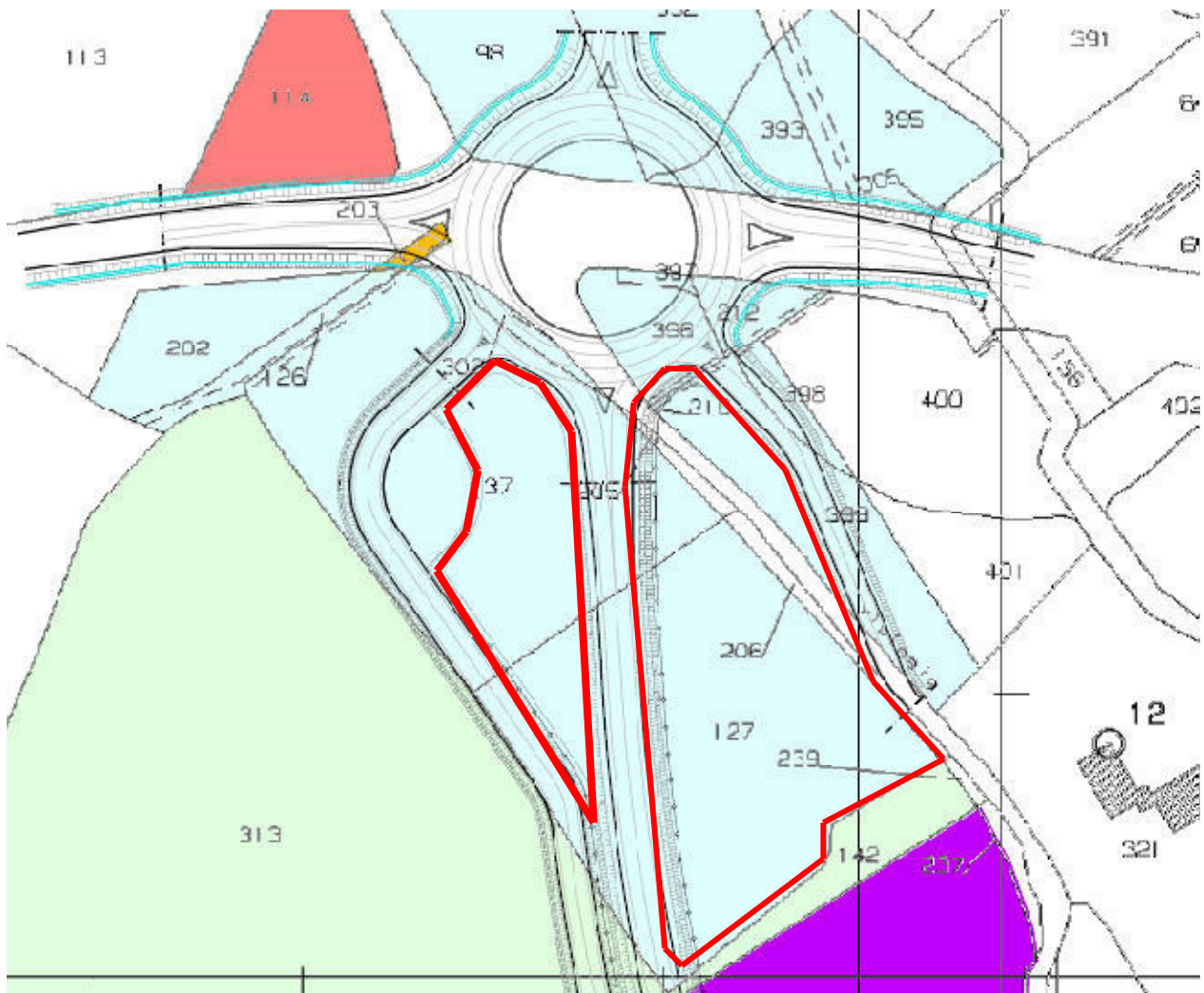
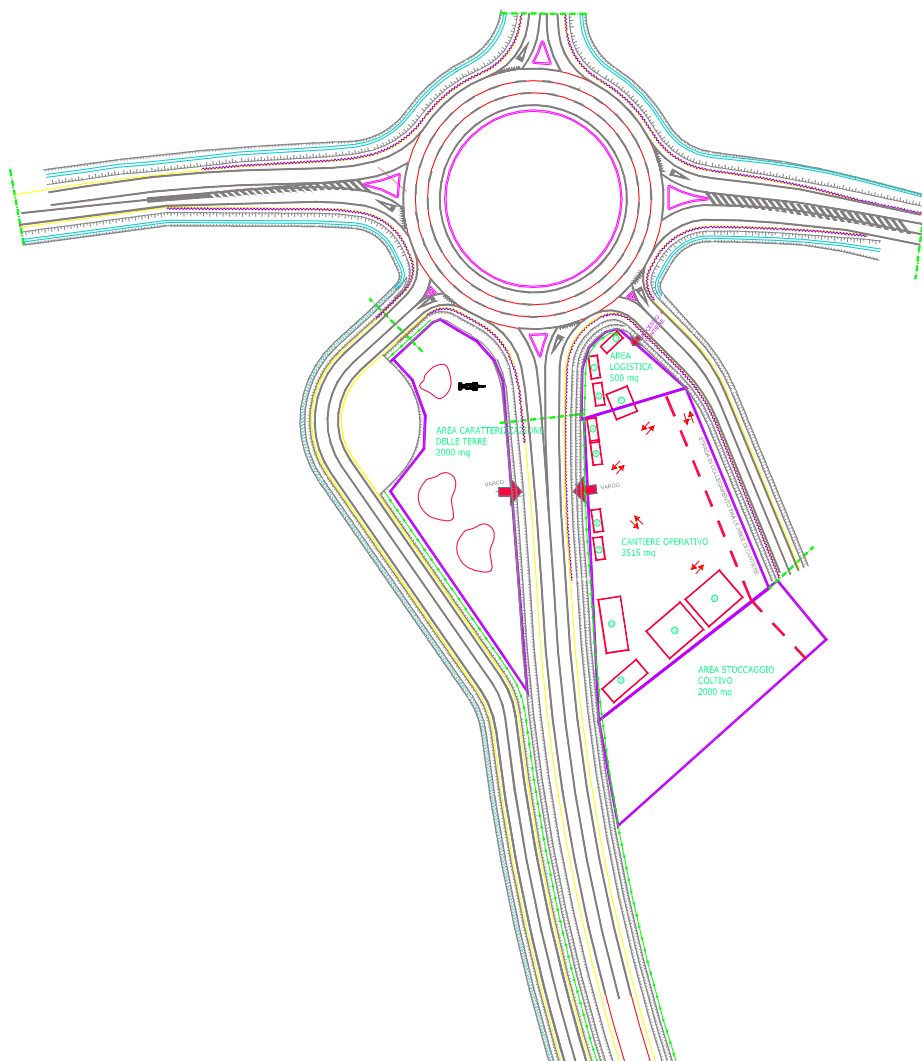


Fig. 2-1: Estratto catastale area di cantiere



APPRESTAMENTI DI CANTIERE

- 1 - UFFICI DI IMPRESA
- 2 - UFFICI DL e CONTAINER PER DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE
- 3 - PORTINERIA/GUARDIOLA DI INGRESSO
- 4 - AMBULATORIO/INFERMERIA
- 5 - SPOGLIATOI E SERVIZI
- 6 - ZONA RACCOLTA RIFIUTI
- 7 - MAGAZZINO
- 8 - OFFICINA CON TETTOIA MANUTENZIONE
- 9 - PARCHEGGI
- 10 - POSTEGGI OPERATIVI
- 11 - LAVAGGIO GOMME E VASCA DI DECANTAZIONE
- 12 - AREA MONTAGGIO E STOCCAGGIO TRAVI

Fig. 2-2: organizzazione del cantiere principale

Sono stati previsti altri due cantieri operativi: il primo dal lato della direzione Padova – Bologna, avente lo scopo di predisporre il tutto per la demolizione del vecchio cavalcavia, il montaggio e varo

del nuovo, vedi fig. 2-3, il secondo in corrispondenza del mappale 338, nell'area compresa tra l'autostrada di direzione Bologna – Padova e lo scolo Destruro di Monselice, avente come scopo il parcheggio dei mezzi per i vari lavori da eseguire, vedi fig. 2-4.

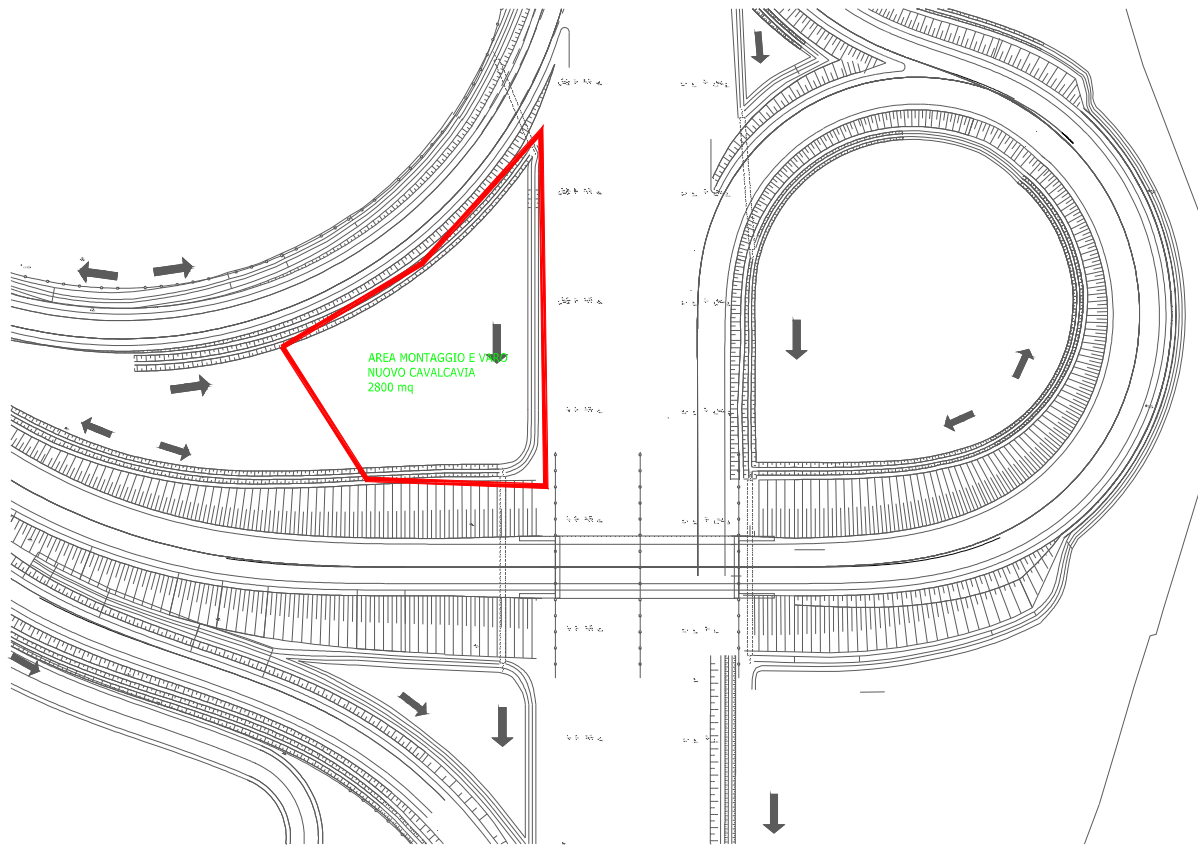


Fig. 2-3: cantiere operativo 1 – a servizio del varo nuovo cavalcavia.

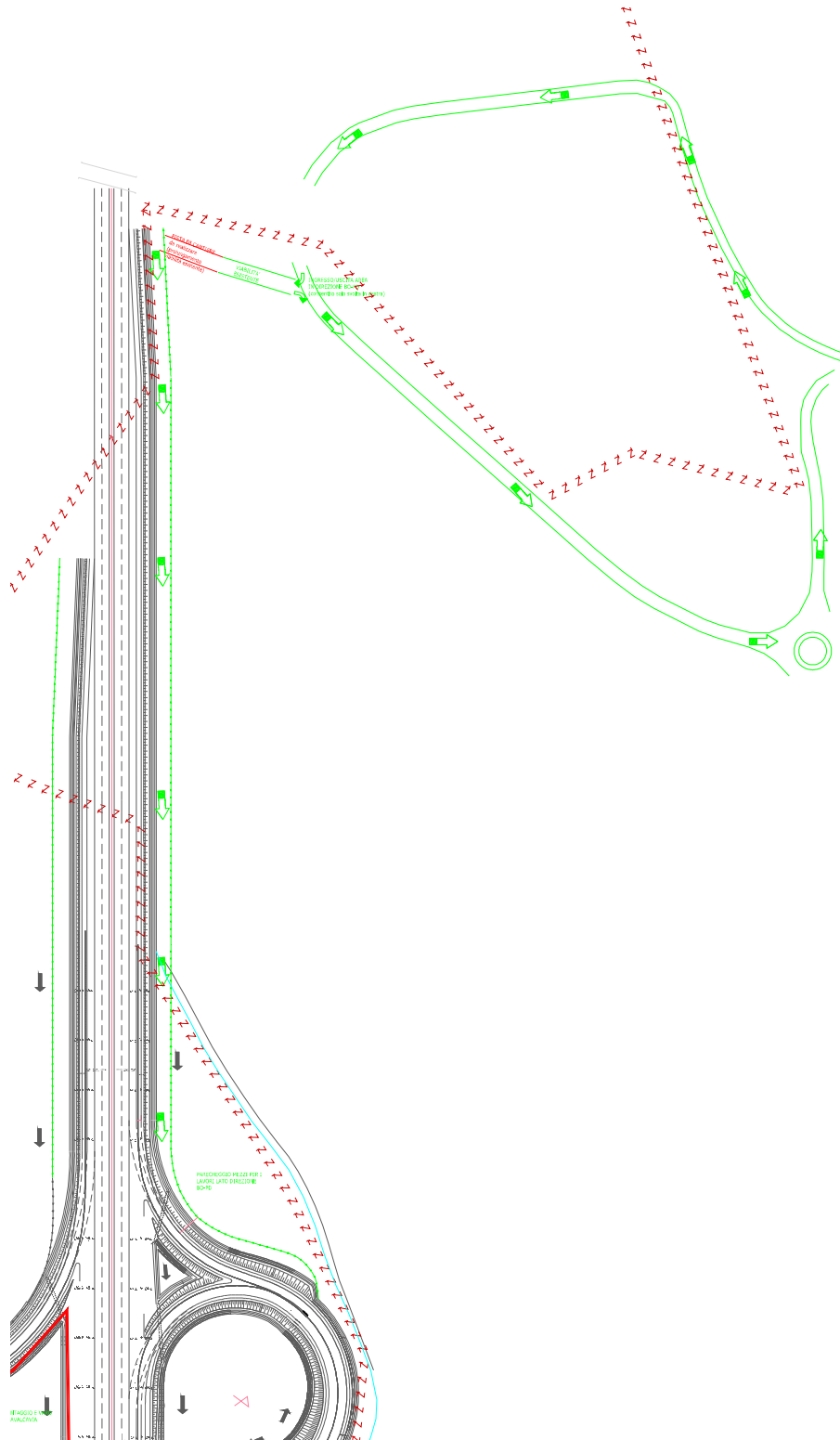
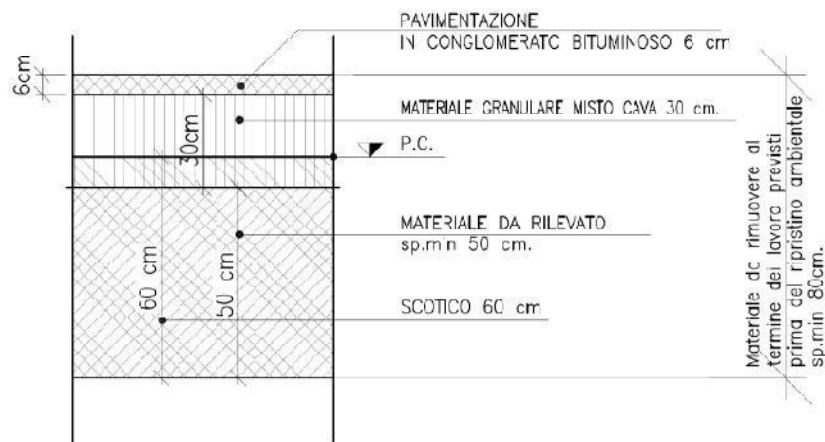


Fig. 2-4: cantiere operativo 2.

In questa area, vicina sia alla viabilità principale che a quella locale, sono stati previsti:

- Cantiere Operativo 0;
- Area di Caratterizzazione Terre;
- Area di Deposito.

La zona è stata individuata in un'area localizzata in prossimità dello svincolo della SR104 facilmente raggiungibili attraverso la viabilità esistente e in prossimità della nuova rotatoria che andrà a collegare la strada di uscita del casello alla viabilità regionale. In tale maniera fungerà da area di cantiere per entrambe le opere. La morfologia dell'area risulta pressoché pianeggiante per cui risulta sufficiente effettuare modesti movimenti di terra, minimizzando i volumi di riporto/sterro. Il materiale di risulta derivante dallo scotico superficiale dei primi 60 cm è inadatto alla costruzione del rilevato poiché adibito a coltura agricola, tali cumuli, di altezze non superiori a 2 metri, saranno allocati all'interno dell'area di deposito. Il materiale, depositato temporaneamente, verrà poi riutilizzato per la rinaturalizzazione del sito a fine lavori, dopo aver rimosso la pavimentazione e il materiale arido, posando prima il materiale in mucchi e poi, più in superficie, quello nelle dune.



Sulla base delle caratteristiche e degli apprestamenti presenti nell'area di cantiere in oggetto, si provvederà all'allacciamento alla rete elettrica ENEL in Bassa Tensione attraverso la linea elettrica attualmente presente nella zona. All'ingresso dell'area sarà posizionato un container da utilizzare eventualmente come portineria/guardiola d'ingresso.

Nelle figure seguenti si riporta l'ubicazione della suddetta area.

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLE AREE DI CANTIERE

I mappali individuati hanno rispettivamente una superficie di 8 100 m² per il 37 e 8 500 m² per il secondo. A fine intervento saranno interessati da un esproprio di 4 262,13 m² e 710,62 m² producendo quindi già dalle prime fasi dell'intervento di una riduzione della disponibilità superficiale.

Si rende necessario, per la caratterizzazione delle aree, di uno scotico superficiale di 60 cm in tutta l'area ottenendo un volume, al netto degli espropri, pari a 6 980 m³. Tale volumetria verrà stoccata in cumuli di altezza massima 2,00 m. A questo scopo si rende necessario la reperibilità di un area minima di 3 485 m². A fine cantiere si provvederà alla rimozione della pavimentazione di cantiere, ove posata, e alla redistribuzione al momento della riconsegna delle aree al legittimo proprietario.

Il cantiere sarà suddiviso tra:

- Area logistica, superficie destinata: 500 m²;
- Area di cantiere operativo, superficie destinata: 3 515 m²;
- Area per la caratterizzazione delle terre, superficie destinata: 2 000 m².

2.1.1 Area logistica di cantiere

L'area logistica di cantiere occupa una superficie di circa 500 m² ed in esso trovano collocazione le Baracche destinate ad uffici ed i servizi di cantiere.

Tutta l'area di cantiere sarà opportunamente delimitata da recinzioni e completamente asfaltata mediante pacchetto stradale realizzato con 30 cm di materiale arido stabilizzato e 6 cm di pavimentazione in conglomerato bituminoso.

In particolare nel campo sono collocati:

- spogliatoi per le maestranze comprensivi di una zona destinata alla pulizia scarpe e stivali;
- parcheggi;
- uffici dell'Impresa e della Direzione dei Lavori comprensivi di servizi igienici;
- infermeria comprensiva di servizi igienici e spogliatoi;
- sala per la formazione del personale/sala riunioni;
- container per lo stoccaggio dei rifiuti;
- container per lo stoccaggio della documentazione di cantiere.

Per le caratteristiche di tali manufatti si rimanda alle specifiche tavole di progetto.

2.1.2 Cantiere Operativo 0

Il cantiere operativo, di superficie pari a 3 515 m², ospita: un'area di stoccaggio all'aperto, parcheggi, tettoie/capannoni da adibire ad eventuale officina al coperto.

L'area di cantiere e le varie zone interne destinate a stoccaggio materiali, box e servizi di logistica

del cantiere, saranno opportunamente delimitate da recinzioni.

La superficie del cantiere sarà completamente asfaltata mediante pacchetto stradale realizzato con 30 cm di materiale arido stabilizzato, 6 cm di pavimentazione in conglomerato bituminoso.

Qualsiasi macchinario e/o attrezzatura fissa di cantiere saranno opportunamente appoggiati su idonei basamenti in cemento armato da realizzarsi secondo quanto indicato nei disegni esecutivi ed in ogni caso dimensionati per sopportare i carichi ivi presenti.

L'area di cantiere ospita i seguenti apprestamenti:

- parcheggi per autovetture;
- parcheggi per sosta mezzi di cantiere;
- area stoccaggio materiali e attrezzature;
- cisterna acqua;
- magazzino;
- officina;
- area assemblaggio travi;
- area stoccaggio travi;
- deposito bombole ossigeno e acetilene;
- pesa con cabina di strumentazione.

L'accesso al corpo autostradale avverrà in due punti diversi: lungo la nuova strada da realizzarsi in collegamento tra il nuovo casello e la SR104 in direzione Padova – Bologna. L'accesso alle aree a ridosso dell'autostrada per la direzione Bologna – Padova verranno raggiunte attraverso strada provinciale 37 (Comune di Pozzonovo) andando a realizzare subito il sedime in rilevato per la corsia di accelerazione della nuova uscita la quale verrà, provvisoriamente, collegata alla viabilità locale, vedi planimetria di cantiere.

I vari tronconi del cavalcavia verranno assemblati in questa zona e movimentati tramite la nuova bretella a ridosso dell'autostrada per provvedere poi al varo del ponte.

L'area di cantiere e le varie zone interne destinate a stoccaggio materiali, box e servizi di logistica del cantiere, saranno opportunamente delimitate da recinzioni secondo le indicazioni contenute nelle tavole e con caratteristiche e dimensioni previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.

2.1.3 Area di Caratterizzazione Terre

Per poter effettuare la caratterizzazione chimica dei materiali terrosi provenienti dagli scavi e attestarne l'idoneità ad essere riutilizzati per la realizzazione di rilevati o ritombamenti e quindi non allontanati dal cantiere e portati a discarica speciale è necessario prevedere un'area la cui superficie totale è pari a circa 2 000 m².

L'area verrà pavimentata, mediante pacchetto stradale realizzato con 30 cm di materiale arido stabilizzato, 6 cm di pavimentazione in conglomerato bituminoso, in modo da creare un piano di

posa impermeabile.

Nelle aree troveranno sede i cumuli di campionamento, realizzati a base prevalentemente rettangolare di altezza massima pari a 6 metri, con pendenza scarpate $\frac{1}{2}$.

Nell'area di cantiere sono previsti, inoltre, spazi per:

- parcheggi per sosta mezzi di cantiere;
- area per accumulo materiale da demolizione;
- frantoio mobile.

2.1.4 Area di Stoccaggio Coltivo

Oltre all'area di stoccaggio materiale ubicata all'interno del cantiere operativo è stata individuata un'area di deposito, di superficie pari a 2 000 m², che come già detto, in parte verrà utilizzata per lo stoccaggio del materiale superficiale proveniente dallo scotico.

2.1.5 Cantiere operativo 1

Data la natura dell'intervento si rende necessaria la predisposizione di un'area adatta ad accogliere le operazioni di demolizione del vecchio cavalcavia, il posizionamento dei conci del nuovo e il varo/montaggio del medesimo. L'area individuata in fig. 2-3 risulta essere all'interno della zona di intervento, per cui non si rendono necessari ulteriori espropri anche temporanei, a ridosso del sito interessato e facilmente raggiungibile dal cantiere attraverso la nuova strada.

Si è scelto di andare ad individuare un'area a ridosso del nuovo svincolo, la quale verrà interessata da uno scotico superficiale di 60 cm ed il riposizionamento di uno strato di breccia allo scopo di livellare il sito.

Una volta realizzato l'attraversamento verrà eliminata e si procederà a realizzare la corsia di uscita autostradale.

2.1.6 Cantiere operativo 2

In direzione Bologna – Padova si andrà a realizzare in rilevato il manufatto d'uscita del nuovo casello. Questa area, censita al NCT come mappale 338 del foglio 41 del Comune di Monselice è delimitata tra l'autostrada e lo Scolo Destruo di Monselice.

Per l'accesso a tale area si rende necessario nel seguente ordine:

- a) Realizzare il rilevato che andrà ad ospitare la corsia di accelerazione della nuova uscita e che si collegherà alla viabilità ordinaria tramite la strada provinciale 37;
- b) Realizzare il prolungamento del tombino dello Scolo Destruo tagliante perpendicolarmente l'autostrada.

Tale area verrà adibita, per tutta la durata della formazione dei rilevati di raccordo, a deposito dei macchinari movimento terra necessari all'operazione.

2.2 ASPETTI IDRAULICI

Per gli aspetti relativi alle reti idriche presenti nell'area di cantiere, si rimanda alla relazione specifica appositamente predisposta.